

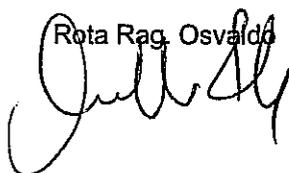
CITTA' DI PETILIA POLICASTRO

Provincia di Crotone

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2012*

L'organo di revisione

Rota Rag. Osvaldo


Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*
- *Gestione finanziaria*
- *Risultati della gestione*
 - a) saldo di cassa
 - b) risultato della gestione di competenza
 - c) risultato di amministrazione
- *Analisi della gestione dei residui*
- *Analisi del conto del bilancio*
 - a) confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
 - b) verifica del patto di stabilità interno
- *Analisi delle principali poste*
 - Titolo I - Entrate tributarie
 - Titolo II - Entrate da trasferimenti
 - Titolo III - Entrate extratributarie
 - Titolo I - Spese correnti
 - Titolo II - Spese in conto capitale
- *Organismi partecipati*
- *Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio*

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

CONCLUSIONI

Il sottoscritto Rota Osvaldo, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 2 del 05.04.2012;

♦ ricevuta in data 16.04.2013 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2012, approvati con delibera della giunta comunale n.44 del 08.04.2013, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico (per i comuni con più di 3000 abitanti)
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - delibera dell'organo consiliare n. 35 del 28.09.2012 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
 - conto del tesoriere;
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni ;
 - prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 22/2/2013)
 - tabella dei parametri gestionali ;
 - inventario generale;
 - il prospetto di conciliazione (per i comuni con più di 3.000 abitanti) con unite le carte di lavoro;
 - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2012 (art.16,comma 26d.l. 138/2011 e D.M.23/1/2012;
 - conto economico esercizio 2012 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti (per gli enti che applicano la tassa);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2012 del patto di stabilità interno;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2012 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2011;

- ◆ viste le disposizioni del TUEL;
- ◆ viste le disposizioni del Dpr.194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;
- ◆ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali;

DATO ATTO CHE

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 5;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio **2012**.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del d.l. 78/2010
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2012 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 28.09.2012, con delibera n. 35;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 42.899,36 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2002;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui;
- che l'ente ha adottato con deliberazione n° 36 del 20/04/2012 le opportune misure organizzative in vista dell'applicazione della direttiva 2011/7/UE in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni e che, con riferimento alle risorse disponibili nella cassa comunale, i tempi di pagamento sono stati sensibilmente ridotti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1647 reversali e n. 2533 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del T.U.E.L. è stato utilizzato per complessivi 37 gg. Un importo di € 664.872,41 ed è stato determinato da mancanza di liquidità;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31/12/2012 risultano *parzialmente* reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2013, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Carime, reso entro il 30 gennaio 2013 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2012 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2012			100.870,19
Riscossioni	5.142.193,86	4.422.164,92	9.564.358,78
Pagamenti	5.301.366,77	4.288.670,95	9.590.037,72
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			75.191,25
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			75.191,25

Il fondo di cassa risulta così composto (come da attestazione del tesoriere):

Fondi ordinari	
Fondi vincolati da mutui	
Altri fondi vincolati	75.191,25
Totale	75.191,25

Il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del Tuel, ed è stato determinato da mancanza di liquidità'

L'entità dell'anticipazione complessivamente corrisposta nell'esercizio ammonta ad Euro 664.872,41

L'entità dell'anticipazione complessivamente restituita nell'esercizio ammonta ad Euro 664.872,41

L'entità dell'anticipazione non restituita al 31 dicembre 2012 ammonta ad Euro 0,00

Il limite dell'anticipazione concedibile ammonta ad Euro 1.407.879,71

Anticipazione richiesta Euro 800.000,00

L'entità delle somme maturate a titolo di interessi passivi ammonta ad Euro - 1.806,73

Gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti ammontano ad Euro 520.064,33 e sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto

dall'articolo 195 del T.U.E.L.; al 31.12.2012 risultano *parzialmente* reintegrati; *¹

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Interessi attivi	Anticipazioni	Interessi passivi
Anno 2010	36.250,41	11.024,06	800.000,00	17.119,47
Anno 2011	0,00	5.178,19	800.000,00	15.075,31
Anno 2012	0,00	9.686,27	800.000,00	1.806,73

Il Revisore, in merito alla gestione di cassa dell'Ente, osserva:

NIENTE DA OSSERVARE

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 312.833,04, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	6.366.967,73
Impegni	(-)	6.054.134,69
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		312.833,04

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	4.422.164,92
Pagamenti	(-)	4.288.670,95
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	133.493,97
Residui attivi	(+)	1.944.802,81
Residui passivi	(-)	1.765.463,74
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	179.339,07
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	312.833,04

¹ *Sono da considerarsi entrate a destinazione vincolata in termini di cassa le entrate derivanti da permessi di costruzione e quelle derivanti dall'assunzione di mutui;

Equilibrio di parte corrente esercizio 2012		
Entrate Titolo I	+	3.836.432,90
Entrate Titolo II	+	359.509,51
Entrate Titolo III	+	592.822,84
Totale Titoli I, II, III (A)	=	4.788.765,25
Spese Titolo I (B)	-	4.273.972,88
Rimborso prestiti (C parte del Titolo III*)	-	201.959,33
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	=	312.833,04
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-) (E)	+	
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	+	
Contributo per permessi di costruire		
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui	-	
Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
Altre entrate (specificare) **		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H) ***	+	
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	=	312.833,04

Equilibrio di parte capitale esercizio 2012		
Entrate Titolo IV	+	318.147,34
Entrate Titolo V ****	+	
Totale Titolo IV, V (M)	=	318.147,34
Spese Titolo II (N)	-	318.147,34
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	+	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	+	
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (M-N+Q-F+G-H)	=	-

Estinzione anticipata mutui (R)	+	41.670,87
Entrate utilizzate per l'estinzione (S) (ENTRATE CORRENTI)	-	41.670,87
Differenza (R-S)	=	-

* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo di amministrazione o altre entrate;

** ad esempio differenza positiva tra entrate e spese una tantum

*** categorie 2, 3 e 4;

Al risultato di gestione 2012 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale:

	Entrate una tantum (A)	Spese una tantum (B)
- proventi servizi pubblici anni precedenti		
- entrate tributarie anni precedenti		
- recupero evasione tributaria	503.934,15	
- canoni concessori pluriennali		
- trasferimenti provinciali anni precedenti		
- altre da specificare *		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- arretrati indennità amministratori		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- trattamento fine rapporto a personale cessato		
- spese acquisto beni consumo e materie prime		22.530,00
- prestazione di servizi da parte di terzi		396.833,92
- oneri straordinari della gestione corrente		42.899,36
- estinzione ant. Mutuo e		41.670,87
Totale	503.934,15	503.934,15
Differenza (A-B)		-

* Inserire il dato finanziario aggregato e specificare le tipologie nel campo note, indicando i relativi importi;

Note per le entrate

Tipologie	Importi
Acc.ICI 2010	503.934,15

Note per le spese

Tipologie	Importi
Oneri straordinari	42.899,36
Est. Ant. Mutui	41.670,87
Prestazione di servizi	396.833,92
Acquisto beni consumo e materie prime	22.530,00

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	<i>Entrate accertate</i>	<i>Spese impegnate</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	43.221,28	43.221,28
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	187.186,05	187.186,05
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	26.197,43	26.197,43
Per contributi stabilizzazione LPU	56.000,00	56.000,00
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	3.284,95	1.642,47
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	27.940,00	27.940,00
Totale	343.830	342.187

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Anno	2010	2011	2012
Accertamento	216.443,12	129.734,28	81.621,28
Riscossione (competenza)	216.443,12	129.734,28	81.621,28

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è stata la seguente:

anno **2010** ZERO%

anno **2011** 30,83%

anno **2012** ZERO%

NB: Per le entrate di cui si tratta dovrà essere assicurato il collegamento a previsioni di spesa da impegnare ad avvenuto accertamento delle entrate medesime

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 208 C.d.s)

L'andamento degli accertamenti è il seguente:

Anno	2010	2011	2012
Accertamento	25.570,44	2.585,40	3.284,95
Riscossione (competenza)	2.453,41	2.425,40	3.284,95

La parte vincolata dell'entrata (50%) alle finalità individuate con provvedimento della Giunta n. 61 del 08/06/2012 (art. 208 comma 5 del D.Lgs. 30.04.1992 n.285 Nuovo codice della strada) risulta destinata come segue:

Anno	2010	2011	2012
Spesa corrente	1.226,70	1.212,70	1.642,47
Spesa per investimenti	-	-	-

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2012, presenta un **avanzo** di Euro 2.810.403,11, come risulta dai seguenti elementi:

Nel caso di utilizzo di avanzo nell'esercizio 2012, si indichi come è stato ripartito:

	Importo		Importo
Avanzo vincolato utilizzato per la spesa corrente	487.140,44	Avanzo vincolato utilizzato per la spesa in conto capitale	999.306,41
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento della spesa corrente	496.479,97	Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo vincolato utilizzato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Avanzo disponibile/libero utilizzato per svalutazione crediti	827.476,29	Totale avanzo di amministrazione utilizzato per la spesa in conto capitale	999.306,41
Totale avanzo di amministrazione utilizzato per la spesa corrente o il rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	1.811.096,70		

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	6.366.967,73
Totale impegni di competenza	-	6.054.134,69
SALDO GESTIONE COMPETENZA		312.833,04

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	
Minori residui passivi riaccertati	+	
SALDO GESTIONE RESIDUI		

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		312.833,04
SALDO GESTIONE RESIDUI		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI UTILIZZATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON UTILIZZATO		
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2012		312.833,04

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2010	2011	2012
Risultato di amministrazione (+/-)	3792266,83	3212878,92	2810403,11

di cui:

Fondi vincolati	487140,44	1987140,44	487140,44
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	566946,29	584914,51	999306,41
Fondi svalutazione crediti			827476,29
Fondi non vincolati (+/-)*	2738180,10	640823,97	496479,97
TOTALE	3792266,83	3212878,92	2810403,11

* Il fondo non vincolato va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria dei tre fondi vincolati. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria dei tre fondi vincolati è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente i fondi vincolati

In ordine all'eventuale applicazione dell'avanzo si osserva quanto segue⁽²⁾ ⁽³⁾:

² Per la composizione e l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione si richiama l'art. 187 del TUEL.

Gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2012 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2011.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2012 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando la seguente motivazione, eliminazione di parte di residui attivi di dubbia esigibilità per un importo di € 432.945,66 e sono confluiti nell'attivo del conto del patrimonio

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>Minori residui</i>
Corrente Tit. I, II, III	9.230.072,89	1.095.600,87	6.941.982,86	8.037.583,73	1.192.489,16
di cui vincolati					
C/capitale Tit. IV, V	8.269.805,93	4.046.426,19	4.163.709,31	8.210.135,50	59.670,43
Servizi c/terzi Tit. VI	43.588,59	166,80	43.421,79	43.588,59	
Totale	17.543.467,41	5.142.193,86	11.149.113,96	16.291.307,82	1.252.159,59

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Minori residui</i>
Corrente Tit. I	4.010.298,82	1.278.510,33	2.669.000,08	3.947.510,41	62.788,41
di cui vincolati					
C/capitale Tit. II	10.337.882,08	4.019.739,71	5.844.080,04	9.863.819,75	474.062,33
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	83.277,78	3.116,73	80.161,05	83.277,78	
Totale	14.431.458,68	5.301.366,77	8.593.241,17	13.894.607,94	536.850,74

I vincoli di destinazione delle risorse confluite nel risultato di amministrazione permangono anche se quest'ultimo non è capiente a sufficienza o è negativo. In questi casi, come indicato al punto 59 del nuovo principio contabile n. 3, l'ente dovrà provvedere all'immediato riequilibrio ricercando tutte le risorse necessarie per finanziare le spese derivanti da entrate vincolate rifiuite nel risultato di amministrazione.

³ Si ritiene opportuno che vengano evidenziati gli eventuali crediti di dubbia esigibilità iscritti in bilancio segnalati dai responsabili dei servizi, le eventuali attività o passività potenziali latenti alla chiusura dell'esercizio: ciò al fine di costituire un eventuale vincolo all'utilizzo dell'avanzo. E' opportuno acquisire anche una relazione dell'ufficio legale (o del responsabile del servizio) sullo stato del contenzioso e sul possibile esito delle vertenze;

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- minori residui attivi : 1.252.159,59
- minori residui passivi: 536.850,74

L'importo derivante dalla eliminazione di residui passivi finanziati da indebitamento già perfezionato è confluito nell'avanzo vincolato per investimenti.

Movimentazione nell'anno 2012 dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2008:

	Titolo I	Titolo III	Titolo VI (esclusi depositi cauzionali)
Residui rimasti da riscuotere alla data del 31/12/2011	1.128.479,36	3.647.286,62	
Residui riscossi	147.113,78	431.959,98	
Residui stralciati o cancellati	254.218,31	632.568,72	
Residui da riscuotere	727.147,27	2.582.757,92	

Dettaglio gestione contabile inerente ai residui attivi antecedenti al 2008, iscritti in contabilità mediante ruoli:

	Euro
Somme iscritte a ruolo al 1/01/2012, provenienti da anni ante 2008	3.467.286,62
di cui:	
Somme riscosse nell'anno 2012 per residui ante 2008	431.959,98
Sgravi richiesti nell'anno 2012 per residui ante 2008	632.568,72
Somme conservate al 31/12/2012	2.582.757,92

Analisi "anzianità" dei Residui:

Residui	Esercizi precedenti	2008	2009	2010	2011	2012	Totale
Attivi Titolo I	727.147,27	536.542,89	974.324,75	651.334,80	458.041,28	1.558.889,51	4.904.280,50
di cui Tarsu	472.268,97	174.343,11	225.368,51	194.601,63	262.594,75	668.001,92	
Attivi Titolo II				18.579,85	96.037,36	126.782,28	241.379,49
Attivi Titolo III	2.582.757,92	30.706,86	81.177,72	607.759,70	177.572,46	168.454,39	3.648.429,05
di cui Tariffa smaltimento rifiuti							-
di cui sanzioni per violazioni al codice della strada	35.783,20			21.736,89			
Attivi Titolo IV	61.562,69	47.144,07	1.769.958,38	1.765.391,95	273.233,28	92.696,63	4.009.987,00
Attivi Titolo V	64.583,43			167.525,51	14.310,00		246.418,94
Attivi Titolo VI			35.383,98	8.037,81			43.421,79
TOTALE ATTIVI	3.944.103,48	788.736,93	3.086.213,34	3.434.968,14	1.281.789,13	2.812.804,73	13.093.916,77
Passivi Titolo I	1.175.865,49	56.238,82	197.686,35	544.331,36	694.878,06	1.446.056,75	4.115.056,83
Passivi Titolo II	792.486,23	87.206,72	2.160.396,90	2.426.292,35	377.697,84	318.147,34	6.162.227,38
Passivi Titolo III							-
Passivi Titolo IV	49.870,92	661,65		29.527,68	100,80	1.259,65	81.420,70
TOTALE PASSIVI	2.018.222,64	144.107,19	2.358.083,25	3.000.151,39	1.072.676,70	1.765.463,74	10.358.704,91

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, il Collegio ha rilevato la sussistenza della ragione del credito e la concreta esigibilità e recuperabilità dello stesso

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2012

Entrate		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	3.595.585,56	3.836.432,90	240.847,34	7%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	470.472,72	359.509,51	-110.963,21	-24%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	644.681,71	592.822,84	-51.858,87	-8%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	4.891.760,06	318.147,34	-4.573.612,72	-93%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	6.000.000,00	664.872,41	-5.335.127,59	-89%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	1.877.787,00	595.182,73	-1.282.604,27	-68%
Avanzo di amministrazione applicato		857.651,00		-857.651,00	---
Totale		18.337.938,05	6.366.967,73	-11.970.970,32	-65%

Spese		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	5.363.039,99	4.273.972,88	-1.089.067,11	-20%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	4.891.760,06	318.147,34	-4.573.612,72	-93%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	6.205.351,00	866.831,74	-5.338.519,26	-86%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	1.877.787,00	595.182,73	-1.282.604,27	-68%
Totale		18.337.938,05	6.054.134,69	-12.283.803,36	-67%

b) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi per conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA (accertamenti competenza)		SPESA (impegni competenza)	
	2011	2012	2011	2012
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	150.705,66	131.030,99	150.705,66	131.030,99
Ritenute erariali	348.262,48	313.044,59	348.262,48	313.044,59
Altre ritenute al personale per conto di terzi	55.150,55	61.482,79	55.150,55	61.482,79
Depositi cauzionali				
Servizi per conto di terzi	99.847,62	88.631,50	99.847,62	88.631,50
Fondi per il servizio di economato	1.606,90	992,86	1.606,90	992,86
Depositi per spese contrattuali				

Le principali partite di entrata e correlata spesa, (importi più significativi) contenute nella voce servizi per conto di terzi con i relativi importi sono (solo anno 2012):

descrizione accantonamento somme per pignoramenti di terzi importo € 88.048,85

c) Verifica del Patto di stabilità

La presente sezione va compilata con riferimento ai soli Comuni con popolazione superiore a 3 mila abitanti.

Per l'esercizio finanziario 2012, l'Ente ha rispettato l'obiettivo del saldo finanziario di competenza mista, secondo le modalità stabiliti dall'art. 31 della legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista

Obiettivo del saldo finanziario di competenza mista conseguito	SI	NO
	X	

SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA 2012

E1	Entrate tributarie (titolo I)	Accertamenti (1)	3.836.432,90
E2	Entrate da trasferimenti correnti (titolo II)	Accertamenti (1)	359.509,51
E3	Entrate extra-tributarie (titolo III)	Accertamenti (1)	592.822,84
E4	Entrate provenienti per censimento	Accertamenti (1)	7.898,29
E5	Esenzione non ridotte da destinare ad estinzione del debito	Accertamenti (1)	45.064,85
E6	Entrate correnti (E1+E2+E3-E4-E5)	Accertamenti (1)	4.735.802,11
E7	Entrate in c/capitale (titolo IV)	Riscossioni (2)	3.939.439,68
E8	Entrate da riscossione di crediti (titolo IV cat. 6)	Riscossioni (2)	3.528,00
E9	Entrate c/capitale per dichiarazione stato d'emergenza	Riscossioni (2)	94.489,92
E10	Entrate c/capitale proveniente dir/indir UE	Riscossioni (2)	654.520,44
E11	Entrate in c/capitale nette (E7-E8-E9-E10)	Riscossioni (2)	3.186.901,32
E12	ENTRATE FINALI (E6+E11)		7.922.703,43
S1	Spese correnti (titolo I)	Impegni (1)	4.273.972,88
S2	Spese connesse censimento	Impegni (1)	7.898,29
S3	Spese in c/capitale (titolo II)	Pagamenti (2)	4.019.739,71
S4	Spese per dichiarazione stato d'emergenza	Pagamenti (2)	
S5	Spesep provenienti dir/indir UE	Pagamenti (2)	645.083,16
S6	Spese per concessione di crediti (titolo II int. 10)	Pagamenti (2)	
S7	Spese in c/capitale nette (S1-S2+S3-S4-S5-S6)	Pagamenti (2)	7.640.731,14
S5	SPESE FINALI (S1+S4)		7.640.731,14
SF	SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTO (E8-S5)		281.972,29
OB	OBIETTIVO ANNUO		
PON	spazi finanziari acquisiti con patto orizzontale nazionale 2012		0,00
PRP	pagamenti di residui passivi in conto capitale art.4 ter co.6 legge 16/20	Pagamenti (2)	0,00
PES	pagamenti per impegni assunti al 31/12/2011 enti in sperimentazione	Pagamenti (2)	281.972,29
SNU	spazi finanziari acquisiti con patto orizzontale naz.le 2012 e non utilizzati		0,00
OBF	OBIETTIVO ANNUO FINALE		246.740,50
SC	SCOSTAMENTO (SF-OBF) (3)		35.231,79

Gestione di competenza

- (1) Gestione di competenza + gestione residui
(2) In caso di scostamento positivo o pari a zero, il Patto di stabilità è stato rispettato; in caso di scostamento negativo, il Patto non è stato rispettato.

Nella determinazione del saldo obiettivo per l'anno 2012, sono escluse le somme derivanti dai patti regionali verticali e orizzontali di cui al comma 17 dell'articolo 32 della citata legge n. 183 del 2011 che ha confermato, per l'anno 2012, le disposizioni di cui ai commi da 138 a 143 dell'articolo 1 della legge 13 dicembre 2010, n. 220.

In particolare, il comma 138 dell'articolo 1 della legge n. 220 del 2010 ha disposto che le regioni possono riconoscere maggiori spazi di spesa ai propri enti locali compensandoli con un peggioramento del proprio

obiettivo. I maggiori spazi di spesa possono essere utilizzati dagli enti locali esclusivamente per effettuare pagamenti in conto capitale di cui al comma 11 dell'art.77 ter della legge 133/08.

L'ente ha provveduto in data 19/03/2013 e 08/04/2013, a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.0015162 del 25/2/2013 .

Analisi delle principali poste

Titolo I - Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni definitive ed a quelle accertate nell'anno 2011:

	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Previsioni definitive 2012</i>	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Differenza</i>
Categoria I - Imposte				
I.C.I.	242.529,65	160.000,00	48.256,40	111.743,60
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	196.277,00		455.677,75	- 455.677,75
I.M.U.		473.975,00	473.975,00	
Addizionale IRPEF	5.177,71	255.000,00	255.000,00	-
Addizionale sul consumo di energia elettrica	96.312,00	7.000,00	6.565,39	434,61
Imposta sulla pubblicità	2.167,47	20.000,00	1.157,71	18.842,29
Compartecipazione IRPEF e 5/1000	324.226,19	2.080,00	20,79	
Altre imposte	324,49			-
Totale categoria I	867.014,51	918.055,00	1.240.653,04	- 322.598,04
Categoria II - Tasse				
Tassa rifiuti solidi urbani	600.319,92	750.227,00	682.900,00	67.327,00
Liquid/ accertamento anni pregressi Tassa rifiuti urbani				-
TOSAP	18.379,48	25.000,00	15.408,02	9.591,98
Liquid/ accertamento anni pregressi TOSAP				-
Altre tasse				-
Totale categoria II	618.699,40	775.227,00	698.308,02	76.918,98
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.918,84	5.000,00	168,28	4.831,72
FSR	1.958.809,99	1.897.303,56	1.897.303,56	-
Totale categoria III	1.960.728,83	1.902.303,56	1.897.471,84	4.831,72

(In riferimento alle entrate tributarie è importante evidenziare i risultati relativi all'attività di gestione e di recupero dei crediti. Si sottolinea la necessità di verificare, in particolare, la tempistica nelle fasi di accertamento e di riscossione dei ruoli per i riflessi connessi alla gestione finanziaria).

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	160.000,00	455.677,75	48.256,40
Recupero evasione altri tributi			
Recupero evasione T.I.A			
Recupero evasione altre entrate non tributarie			
Totale	160.000,00	455.677,75	48.256,40

Imposta municipale propria

Il gettito dell'imposta, come risulta dagli atti, è così riassunto:

	2010	2011	2012
Aliquota abitazione principale e fattispecie assimilate	4,00	4,00	4,00
Aliquota altri fabbricati	5,50	5,50	7,60
Aliquota aree edificabili	5,50	5,50	7,60
Proventi I.C.I./I.M.U. abitazione principale e fattispecie assimilate	1.740,90	3.127,58	113.336,00
Proventi I.C.I./I.M.U. altri fabbricati	231.157,30	135.730,52	360.639,00
Proventi I.C.I./I.M.U. aree edificabili	908,91	747,95	
TOTALE ACCERTAMENTI I.C.I./I.M.U.	861.919,24	438.806,65	473.975,00
TOTALE RISCOSSIONI I.C.I./I.M.U. IN C/COMPETENZA	245.502,13	242.318,65	400.264,43
TOTALE RISCOSSIONI I.C.I. IN C/RESIDUI	179.890,90	206.060,70	-

si evidenzia che il totale accertamenti per l'anno 2012 è riferito esclusivamente alla sola IMU. ai soli fini indicativi nell'anno 2012 sono stati accertati complessivamente € 977.909,15 di cui € 503.934,15 per ICI anni precedenti ed € 473.975,00 per IMU 2012 dei quali riscossi in c/comp. Per ICI € 48.256,40 e per IMU 400.264,43 e in c/res per solo ICI a.prec. € 43.546,68

(Nel caso di scostamenti significativi dei dati negli esercizi esaminati specificarne la motivazione come ad esempio: variazione dell'aliquota e delle detrazioni applicate, accertamento dell'evasione, effetti del condono edilizio etc.)

Tassa per la raccolta rifiuti solidi urbani

Il conto economico dell'esercizio 2012 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presenta i seguenti elementi:

Ricavi:			
- da tassa	€	575.350,00	
- da addizionale	€	57.550,00	
- da raccolta differenziata			
- altri ricavi			
<i>Totale ricavi</i>			632.900,00
Costi:			
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati			
- raccolta differenziata	€	19.000,00	
- trasporto e smaltimento	€	566.841,47	
- altri costi	€	108.544,79	
riduzione spazzamento	-€	104.157,94	
<i>Totale costi</i>			590.228,32
Percentuale di copertura			97,48%

La percentuale di copertura prevista era del 100%

Osservazioni: *nessuna*

Titolo II - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2010	2011	2012
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	2.476.286,27	314.707,92	220.348,23
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	175.272,35	103.993,32	127.161,28
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	99.428,00	68.878,20	12.000,00
Totale	2.750.986,62	487.579,44	359.509,51

Sulla base dei dati esposti si rileva:

nessun rilievo

Titolo III - Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni definitive ed a quelle accertate nell'anno 2011:

	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Previsioni definitive 2012</i>	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Differenza</i>
Proventi servizi pubblici - cat 1	343.714,68	357.046,10	338.182,26	18.863,84
Proventi dei beni dell'ente - cat 2	241.005,20	262.635,61	222.682,87	39.952,74
Interessi su anticip.ni e crediti - cat 3	5.178,19	10.000,00	9.686,27	313,73
Utili netti delle aziende - cat 4				-
Proventi diversi - cat 5	14.606,87	15.000,00	22.271,44	7.271,44
Totale entrate extratributarie	604.504,94	644.681,71	592.822,84	51.858,87

In merito all'andamento delle seguenti entrate si osserva:

nessuna osservazione

Servizi a domanda individuale

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido			-	#DIV/0!	
Impianti sportivi			-	#DIV/0!	
Mattatoi pubblici			-	#DIV/0!	
Mense scolastiche	169.945,44	279.999,46	110.054,02	61%	77%
Musel, pinacoteche, mostre			-	#DIV/0!	
Altri servizi			-	#DIV/0!	

In merito si osserva: non è stato accertato il contributo da parte della provincia relativo alla refezione scolastica, in quanto non ripartito e non comunicato.

Nel caso non ricorrano le fattispecie indicare negativo

Servizi indispensabili

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Acquedotto			-	#DIV/0!	
Fognatura e depurazione			-	#DIV/0!	
Nettezza urbana	575.350,00	590.228,32	14.878,32	97%	100%
.....			-	#DIV/0!	

In merito si osserva: la differenza del 3% è stata determinata fra il dato previsione dell'iscrizione a ruolo col il ruolo definitivo

Servizi diversi					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Gas metano			-	#DIV/0!	
Centrale del latte			-	#DIV/0!	
Distribuzione energia elettrica			-	#DIV/0!	
Teleriscaldamento			-	#DIV/0!	
Trasporti pubblici			-	#DIV/0!	
.....			-	#DIV/0!	

Non esistono servizi diversi

h) Utilizzo plusvalenze

Sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per l'importo di euro 19.614,58, su un totale di euro 19.614,58(*vedi voce plusvalenze nel conto economico*) per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui, come consentito dall'art. 1 comma 66 della legge 311/2004, e per l'importo di euro 0,00 per finanziare spese non permanenti connesse alle finalità di cui all'art. 187, comma 2, del T.U.E.L., come consentito dall' art. 3 comma 28 della legge n. 350 del 24/12/2003.

i) Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2012 sono *diminuite* di Euro 18.312,13 rispetto a quelle dell'esercizio 2011 per i seguenti motivi: diminuzione della concessioni cimiteriali

ORGANISMI PARTECIPATI

SEZIONE SOCIETA'

Indicazioni

Per ciascuna società partecipata dal comune (S.r.l., S.p.a., società cooperativa, società in forma consortile artt. 2602 e seg.) si forniscano i dati e le informazioni di seguito richieste.

1. Denominazione sociale: Akros spa
2. Forma giuridica: Spa Srl Coop Consorzio
3. Data di costituzione o di acquisto della partecipazione:
4. Attività svolta (breve descrizione)⁴ : Raccolta rifiuti solidi urbani

4.1 codice ATECO:

Con riferimento ai dati dell'ultimo bilancio societario disponibile si compilino i seguenti campi:

⁴ Nel caso in cui la società svolga attività diverse si indichi l'attività prevalente

5. Quota percentuale della partecipazione (b/e X 100):	0,00%
--	-------

6. Nel 2012 la società è stata ricapitalizzata: SI XNO

1. Denominazione sociale: Soakro spa

2. Forma giuridica: Spa Srl Coop Consorzio

3. Data di costituzione o di acquisto della partecipazione:

4. Attività svolta (breve descrizione)⁵ : Servizi acqua e fognatura

4.1 codice ATECO:

Con riferimento ai dati dell'ultimo bilancio societario disponibile si compilino i seguenti campi:

5. Quota percentuale della partecipazione (b/e X 100):	1,25%
--	-------

6. Nel 2012 la società è stata ricapitalizzata: SI XNO

1. Denominazione sociale: Asmenet Calabria srl

2. Forma giuridica: Spa Srl Coop Consorzio

3. Data di costituzione o di acquisto della partecipazione:

4. Attività svolta (breve descrizione)⁶ : Raccolta rifiuti solidi urbani

4.1 codice ATECO:

Con riferimento ai dati dell'ultimo bilancio societario disponibile si compilino i seguenti campi:

5. Quota percentuale della partecipazione (b/e X 100):	1,45%
--	-------

6. Nel 2012 la società è stata ricapitalizzata: SI XNO

1. Denominazione sociale: ASMEZ

2. Forma giuridica: Spa Srl Coop Consorzio

3. Data di costituzione o di acquisto della partecipazione:

4. Attività svolta (breve descrizione)⁷ : Raccolta rifiuti solidi urbani

4.1 codice ATECO:

Con riferimento ai dati dell'ultimo bilancio societario disponibile si compilino i seguenti campi:

5. Quota percentuale della partecipazione (b/e X 100):	0,13%
--	-------

6. Nel 2012 la società è stata ricapitalizzata: SI XNO

1. Denominazione sociale: PSTKR Parco Tecnologico

2. Forma giuridica: Spa Srl Coop Consorzio

3. Data di costituzione o di acquisto della partecipazione:

4. Attività svolta (breve descrizione)⁸ : Raccolta rifiuti solidi urbani

4.1 codice ATECO:

Con riferimento ai dati dell'ultimo bilancio societario disponibile si compilino i seguenti campi:

⁵ Nel caso in cui la società svolga attività diverse si indichi l'attività prevalente

⁶ Nel caso in cui la società svolga attività diverse si indichi l'attività prevalente

⁷ Nel caso in cui la società svolga attività diverse si indichi l'attività prevalente

⁸ Nel caso in cui la società svolga attività diverse si indichi l'attività prevalente

5. Quota percentuale della partecipazione (b/e X 100):	1,98%
6. Nel 2012 la società è stata ricapitalizzata: <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> XNO	

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2012, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del d.l. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto.

Da tale verifica non è risultata alcuna discordanza.

Titolo I - Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	2010	2011	2012
01 - Personale	1.991.956,69	1.945.518,00	1.693.358,14
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	262.985,04	253.136,62	255.772,79
03 - Prestazioni di servizi	1.678.986,40	1.641.974,81	1.695.907,20
04 - Utilizzo di beni di terzi	43.540,18	79.176,88	68.836,13
05 - Trasferimenti	180.959,72	98.501,42	180.873,13
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	228.849,23	220.221,71	216.759,32
07 - Imposte e tasse	140.049,82	136.355,80	119.566,81
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	117.253,48	49.632,35	42.899,36
Totale spese correnti	4.644.580,56	4.424.517,59	4.273.972,88

INTERVENTO 01 – Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2012 rientra (o non rientra) nei limiti di cui all'art.1, comma 557 o comma 562 (per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/06.

m) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2012 rientra (o non rientra) nei limiti di cui all'art.1, comma 557 o comma 562 (per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/06.

	anno 2011 o anno 2008 *	anno 2012
spesa intervento 01	€ 1.945.518,00	€ 1.693.358,14
spese incluse nell'int.03	€ 11.360,00	€ 11.360,00
irap	€ 125.835,51	€ 112.144,14
altre spese di personale incluse		
altre spese di personale escluse		
totale spese di personale	€ 2.082.713,51	€ 1.816.862,28

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1272235,16
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	6851,35
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	371426,23
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
12) IRAP	112144,14
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	32980,14
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
15) Altre spese:fondo produttività, censimento e diritti segreteria	21225,26
totale	1816862,28

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4) Spese per il pers.le trasferito dallo Stato o dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate nei limiti delle corrispondenti risorse assegnate	
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	112492,67
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	
9) incentivi per la progettazione	1400
10) incentivi recupero ICI	
11) diritto di rogito	1103,78
12) spese di personale per operazioni censuare nei limiti delle somme trasferite Istat	6264,31
13) altre (da specificare)	
totale	121260,76

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Anno 2011	Anno 2012
Risorse stabili	132.317,28	127.128,36
Risorse variabili		
Totale	132.317,28	127.128,36
Percentuale sulle spese intervento 01	6,35%	7,50

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del d.lgs.165/2001e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. (art.5 comma 1 del d.lgs. 150/2009).

Nel corso del 2012 sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

	2010	2011	2012
Dipendenti (rapportati ad anno) (1)	61	53	50
Costo del personale (2)	1.981.956,59	1.945.518,00	1.693.358,14
Costo medio per dipendente	32.491,09	36.707,89	33.867,16

(1) E' considerato il solo personale dipendente (anche di altro Comune se comandato o in convenzione), escludendo collaborazioni e consulenze. Va indicato il numero di dipendenti normalizzato, ovvero pesato in relazione all'orario settimanale prestato, al periodo annuo lavorato, alla quota a carico del Comune in presenza di convenzioni/gestioni associate, quale riportato nel prospetto della consistenza del personale allegato al bilancio di previsione 2013.

(2) Quale costo del personale va indicato l'importo di spesa contabilizzato all'intervento 1, escludendo collaborazioni e consulenze. In presenza di convenzioni/gestioni associate l'Ente capo-fila deve decurtare dal costo totale del personale in convenzione i rimborsi ricevuti dagli Enti convenzionati; questi ultimi devono indicare, quale costo del personale in convenzione, il rimborso all'Ente capo-fila, contabilizzato all'intervento 1 (Personale) o all'intervento 3 (Prestazione di servizi).

In merito ai dati sopra esposti si osserva:

nessuna osservazione

L'Ente ha effettuato nel 2012:

Nuove assunzioni di personale	no
Rinnovi contrattuali a tempo determinato	no
Proroghe contratti a tempo determinato	no

L'incidenza della spesa di personale complessiva sulla spesa corrente dell'Ente locale è pari:

Rendiconto 2011: 43,97%(spese intervento 01 € 1.945.518,00 diviso spese correnti € 4.424.517,59)

Rendiconto 2012: 39,62%(spese intervento01 € 1.693.358,14 diviso spese correnti € 4.273.972,88)

INTERVENTO 03 – Prestazione di servizi

In merito alle consulenze riferite all'anno 2012 si riporta l'ammontare ed il numero delle stesse per le seguenti tipologie:

Tipologia	Numero incarichi	Importo
STUDIO	0	-
RICERCHE	0	-
CONSULENZE	0	

NB: sono esclusi gli incarichi professionali di progettazione, definitiva ed esecutiva, comprensive delle specifiche attività indicate nell'art. 16, commi 3, 4 e 5 della Legge 109/1994, alla direzione dei lavori e gli incarichi di supporto tecnico amministrativo alle attività del responsabile unico del procedimento e

del dirigente competente alla formazione del programma triennale dei lavori pubblici nonché le collaborazioni coordinate e continuative (o "a progetto")⁹.

In merito il Revisore osserva come l'Ente, nell'attribuzione di tali incarichi, abbia rispettato quanto stabilito dalla normativa vigente in materia, ivi compreso il limite previsto dalla L. 78/2010.

ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DALL'ENTE NELL'ANNO 2012 ⁽¹⁰⁾

Delibera di approvazione regolamento n. ===== di data =====

(Indicare gli estremi del regolamento dell'ente – se risulta adottato - che disciplina le spese di rappresentanza)

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro, impegno competenza)
Corone di alloro	25/04/2012	110,00
Locandina	25/04/2012	169,40
Locandina	Intitolazione Largo Partigiano Pace	36,30
Locandina	Ricorrenza giornata della memoria	54,45
Locandina	Ricorrenza festa della donna	54,45
Locandina	Ricorrenza del 4 novembre 2012	36,30
Totale delle spese sostenute		460,90

⁹ Vedi Delibera Sezioni Riunite in sede di controllo, Adunanza del 15 febbraio 2005, "Linee di indirizzo e criteri interpretativi sulle disposizioni della Legge 30/12/2004, n° 311 (Finanziaria 2005) in materia di affidamento d'incarichi di studio o di ricerca ovvero di consulenza (art.1, commi 11 e 42), nonché la Deliberazione della Sezione Regionale di controllo per la Toscana n° 06/2005 di data 11 maggio 2005

¹⁰ Ai fini dell'elencazione si richiamano i seguenti principi e criteri generali desunti dal consolidato orientamento della giurisprudenza:

- stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'ente;
- sussistenza di elementi che richiedano una proiezione esterna delle attività dell'ente per il miglior perseguimento dei propri fini istituzionali;
- rigorosa motivazione con riferimento allo specifico interesse istituzionale perseguito, alla dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'ente e la spesa erogata, nonché alla qualificazione del soggetto destinatario dell'occasione della spesa;
- rispondenza a criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto ai fini.

n) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2012, ammonta ad euro 214.952,19 e rispetto al residuo debito al 1/1/2012, determina un tasso medio del 5%.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del T.U.E.L., ammontano ad euro 0,00

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 5 %.

In merito si osserva nell'anno 2012 non vi è stato nessun incremento in quanto non si è stipulato alcun mutuo. (indicare gli effetti sulla gestione 2012 dell'eventuale rinegoziazione dei mutui, estinzione anticipata e contratti di swap ed utilizzo strumenti di finanza innovativa).

TITOLO II - Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
3.706.866,00	4.891.760,06	318.147,34	- 4.573.612,72	-93,5%

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione			
- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di beni		19.614,58	
- altre risorse			
Totale			19.614,58
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- contributi Stato		94.489,42	
- contributi Regione		92.696,63	
- contributi Provincia		26.197,43	
- oneri di urbanizzazione		81.621,28	
- altri mezzi di terzi		3.528,00	
Totale			298.532,76
Totale risorse			318.147,34
Impieghi al titolo II della spesa			-

In merito si osserva:

le somme impegnate corrispondono alle somme finanziate

Indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

		2010	2011	2012
Interessi passivi anno in corso (A)	+	211.729,76	205.146,40	214.952,59
Entrate correnti nette del penultimo esercizio precedente (G=D-E-F)	=	5.395.394,38	5.631.518,87	4.538.527,12
Livello Indebitamento (H=C/G)	=	0,039242685	0,036428254	0,047361751

Gli interessi passivi, relativi alle eventuali operazione di indebitamento garantite con fidejussioni rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 25 – comma 4 - della L.P. n. 3/2006 e s.m., presentano il seguente ammontare: Euro 0,00 per il 2011 ed Euro 0,00 per il 2012

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2010	2011	2012
Residuo debito	3.613.098	4.521.928	4.647.461
Nuovi prestiti	1.050.713	273.000	
Prestiti rimborsati	140.884	147.467	160.289
Estinzioni anticipate ⁽¹⁾			41.671
Altre variazioni +/- ⁽²⁾	- 1.000		269
Totale fine anno	4.521.928	4.647.461	4.445.770

⁽¹⁾ Quota capitale dei mutui

⁽²⁾ da specificare eliminazione per rettifica anno 2010; correzione aumentativa CDP anno 2012

In ordine all'effettiva capacità di indebitamento dell'ente si rileva ¹¹: **che sono stati rispettati i parametri previsti dalla normativa vigente**

L'organo di revisione ha accertato che non si è ricorso a forme di indebitamento nel 2012

¹¹ Per esprimersi in merito alla capacità di indebitamento dell'ente è opportuno fare riferimento alla rigidità strutturale del bilancio, ossia alla reale incidenza dell'indebitamento (inteso come quota capitale maggiorata degli interessi) sulle entrate correnti;

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio¹²

L'ente ha provveduto nel corso del 2012 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per € 179.799,36, dei quali € 42.899,36 rendicontati nell'anno, per € 96.900,00 gravanti nel bilancio 2013 e € 40.000,00 gravanti nel bilancio 2014. Tali debiti sono così classificabili:

	Euro	Modalità finanziamento
Articolo 194 del TUEL:		
lettera a) - sentenze esecutive	159.799,36	entrate correnti una tantum
lettera b) - copertura disavanzi		
lettera c) - ricapitalizzazioni		
lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza		
lettera f) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	20.000,00	
Totale	179.799,36	

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dei rispettivi esercizi:

Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
27.590,37	12.132,35	42.899,36

Tempestività pagamenti

L'ente con deliberazione della Giunta Comunale n. 36 del 20/04/2012 ha adottato misure ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto che sarà pubblicato sul sito internet dell'ente.

In merito alle misura adottato ed al rispetto della tempestività dei pagamento l'organo di revisione osserva che i pagamenti sono stati effettuati sulla base delle indicazioni approvate con la delibera sopra menzionata e per come meglio qui di seguito specificato:

Fondo di cassa all'01/01/12 € 100.870,19, Riscossioni in conto residui € 5.142.193,86 pagamento in conto residui € 5.301.366,77, Riscossioni in conto competenza € 4.422.164,92 pagamenti in conto competenza € 4.288.670,95, Fondo di cassa al 31/12/2012 € 75.191,25.

¹² **Completare sempre questa sezione, attestando chiaramente l'inesistenza di debiti fuori bilancio nel corso dell'anno di riferimento e non solo alla chiusura dell'esercizio finanziario**

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2012, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 22/2/2013, ad eccezione del parametro n° 3 e 4:

3)-Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e titolo III superiore al 65%, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del D. Lgs. n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'art. 1 comma 380 della legge 24/12/2012, n. 228 (legge di stabilità 2013), rapportata agli accertamenti della gestione di competenza dell'entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà

4)-Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2013, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere

Economo

Concessionari

Consegnatari beni

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

Nel prospetto di conciliazione i valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine), **assicurando** la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte a conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

(nota per la corretta rilevazione e classificazione degli oneri e dei debiti)

In numerosi casi quindi l'impegno pur regolarmente costituito non ha ottenuto al termine dell'esercizio la reale acquisizione del fattore produttivo; ad esempio:

- l'impegno in un esercizio e l'ordine nell'esercizio successivo;
- l'ordine in un esercizio e l'acquisizione del bene o l'ultimazione della prestazione del servizio nell'esercizio successivo;
- l'impegno per procedura di gara avviata;
- l'impegno contabile derivante da entrate a destinazione vincolata.

Le somme non pagate al termine dell'esercizio (residui passivi), devono essere distinte in:

<i>residui passivi = debiti</i>
<i>residui passivi = debiti in corso di formazione</i>
<i>residui passivi = impegni contabili</i>

I residui passivi devono pertanto essere classificabili nelle seguenti tipologie:

- a. *debiti;*
per le somme rimaste da pagare per obbligazioni verso terzi relativi a costi ed oneri di competenza economica dell'esercizio;
- b. *debiti in corso di formazione (o costi esercizi futuri);*
per somme relative ad impegni finanziari assunti nell'esercizio relativi a costi ed oneri di competenza economica di esercizi futuri;
- c. *impegni ex art. 183, comma 5 del Tuel.;*
per impegni per i quali al termine dell'esercizio non è stata avviata alcuna procedura.

I residui passivi finanziati con entrata a destinazione vincolata per legge devono essere indicati in apposito elenco allegato al conto del bilancio.

In merito ai dati esposti nel prospetto di conciliazione si osserva.....

(Si raccomanda di verificare le procedure adottate dall'ente per la veridica compilazione del prospetto di conciliazione ed in particolare se sono state rispettate le indicazioni contenute nei punti da 141 a 163 del principio contabile n. 3).

Eventuale: (A e B)

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

Entrate correnti:			
- rettifiche per Iva	+		
- risconti passivi iniziali	+	182.651,73	
- risconti passivi finali	-	247.538,06	
- ratei attivi iniziali	-	7.258,37	
- ratei attivi finali	+	7.330,91	
Saldo minori proventi			- 64.813,79
Spese correnti:			
- rettifiche per Iva	-		
- costi anni futuri iniziali	+		
- costi anni futuri finali	-		
- risconti attivi iniziali	+		
- risconti attivi finali	-		
- ratei passivi iniziali	-		
- ratei passivi finali	+		
Saldo minori/maggiori oneri			-

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

Integrazioni positive:	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	
- variazione positiva rimanenze	
- quota di ricavi pluriennali	
- plusvalenze	
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	
- minori debiti iscritti fra residui passivi	
- sopravvenienze attive	
Totale	-
Integrazioni negative:	
- variazione negativa di rimanenze	
- quota di ammortamento	
- minusvalenze	
- minori crediti iscritti fra residui attivi	
- sopravvenienze passive	
Totale	-

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2011	2012
<i>A Proventi della gestione</i>	4.573.348,93	4.779.078,98
<i>B Costi della gestione</i>	4.154.663,53	4.014.314,20
Risultato della gestione	418.685,40	764.764,78
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>		
Risultato della gestione operativa	418.685,40	764.764,78
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	- 215.043,52	- 207.073,05
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	- 635.562,77	- 849.802,99
Risultato economico di esercizio	- 431.920,89	- 292.111,26

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 72 a 106, del principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2012 si rileva : nessun rilievo

Il **miglioramento** del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: aumento dei proventi e diminuzione dei costi di gestione

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 557.691,73 con un **miglioramento** dell'equilibrio economico di Euro 354.049,85 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato nei postulati dei principi contabili degli enti locali ed al punto 7 del principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro _____, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Società	% di partecipazion e	Dividendi	Oneri
		-	

(Indicare gli eventuali disavanzi a carico dell'ente rilevati come debiti fuori bilancio e coperti in base a quanto previsto dagli artt. 193 e 194 del T.U.E.L.).

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229 comma 7 del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento rilevate nel

registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti) negli ultimi due esercizi sono le seguenti:

Anno 2011	Anno 2012

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

Proventi:	2011	2012
Plusvalenze da alienazione		19.614,58
Insussistenze del passivo	214.908,74	536.850,74
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	214.908,74	536.850,74
- per minori conferimenti		
- per (da specificare)		
Soppravvenienze attive		2.900,19
di cui:		
- per maggiori crediti		2.900,19
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (da specificare)		
Proventi straordinari		
- per (da specificare)		
Totale proventi straordinari	214.908,74	559.365,51
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		114.109,55
Oneri straordinari	49.632,35	42.899,36
di cui:	49.632,35	42.899,36
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza di esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straordinari rilevanti nel conto del bilancio		
Insussistenze dell'attivo	800.839,16	1.252.159,59
di cui:		
- per minori crediti		432.945,66
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (da specificare)		
Soppravvenienze passive		
- per (da specificare)		
Totale oneri straordinari	850.471,51	1.409.168,50

(In presenza di plusvalenze derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali è opportuno verificare il loro utilizzo)

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E. 22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E. 23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

(Per un'analisi più significativa dei risultati economici è consigliabile la compilazione di conti economici di dettaglio per servizi o per centri di costo, come indicato dall'articolo 229 comma 8 del d.lgs. 267/00 e dal punto 73 del nuovo principio contabile n. 3.

I dati economici devono essere supportati anche da un'analisi dei dati nel tempo e confrontati con i risultati raggiunti da altri enti similari.)

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2012 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2011	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2012
Immobilizzazioni immateriali				-
Immobilizzazioni materiali	14.176.183,16	3.937.268,73		18.113.451,89
Immobilizzazioni finanziarie	34.787,31		404.619,66	439.406,97
Totale immobilizzazioni	14.210.970,47	3.937.268,73	404.619,66	18.552.858,86
Rimanenze				-
Crediti	17.543.467,41	-	3.197.391,05	13.093.916,77
Altre attività finanziarie				-
Disponibilità liquide	100.870,19	-	25.678,94	75.191,25
Totale attivo circolante	17.644.337,60	-	3.223.069,99	13.169.108,02
Ratei e risconti	7.258,37	2.386,21	-	2.313,67
Totale dell'attivo	31.862.566,44	716.584,95	-	31.729.297,79
Conti d'ordine	10.336.186,51	-	3.701.592,37	6.160.531,81
Passivo				
Patrimonio netto	10.086.103,86	383.402,76	-	675.514,02
Conferimenti	12.741.364,18	298.532,76	-	107.578,20
Debiti di finanziamento	4.647.460,58	201.959,33	269,16	4.445.770,39
Debiti di funzionamento	4.010.298,82	167.546,42	-	62.788,41
Debiti per anticipazione di cassa				-
Altri debiti	194.687,29	1.862,34	1.928,46	194.621,17
Totale debiti	8.852.446,67	32.550,57	64.447,71	8.755.448,39
Ratei e risconti	182.651,73	67.200,00	-	2.313,67
Totale del passivo	31.862.566,44	716.584,95	-	31.729.297,79
Conti d'ordine	10.336.186,51	-	3.701.592,37	6.160.531,81

Si sottolinea che:

- il conto del patrimonio *rappresenta* compiutamente la situazione patrimoniale dell'ente

- Il conto del patrimonio riflette la seguente situazione inventariale:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	€ 17.939.522,79
- inventario dei beni mobili	€ 173.929,10
Immobilizzazioni finanziarie	€ 439.406,97
Rimanenze	
Conferimenti	€ 12.932,00
Debiti di finanziamento	
Altri	

In particolare si attesta che :

Immobilizzazioni materiali (A III)

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

	variazioni in aumento	variazioni in diminuzione
Gestione finanziaria		
Acquisizioni gratuite		
Ammortamenti		
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)		
Beni fuori uso		
Conferimenti in natura ad organismi esterni		
Altre da specificare		

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2012 ha evidenziato:

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'articolo 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **non si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **non esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce A/I dell'attivo patrimoniale concernono (esempio):

- licenze d'uso	Euro _____	anni di riparto del costo _____
- software	Euro _____	anni di riparto del costo _____
- spese di ricerca	Euro _____	anni di riparto del costo _____
- spese straordinarie su beni di terzi	Euro _____	anni di riparto del costo _____

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Sono stati rilevati i seguenti fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno avuto riflessi nel conto del bilancio (esempio):

- permuta di beni	Euro _____
- conferimento di beni	Euro _____
- acquisti gratuiti	Euro _____
- donazioni ottenute	Euro _____
- opere a scomputo di contributi concessori	Euro _____
- dismissione di cespiti	Euro _____

I beni conferiti ad aziende speciali, sono stati stralciati dalle immobilizzazioni e rilevati nell'apposito conto d'ordine.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del **costo/patrimonio netto** risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione (*è opportuno porre in rilievo la storicizzazione di tali crediti come previsto dal principio contabile n. 3*).

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2012 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali, dei crediti di dubbia esigibilità

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per IVA (*il saldo potrebbe non quadrare con quello risultante dalla dichiarazione annuale per possibili rettifiche rilevabili nel prospetto di conciliazione: es. IVA su impegni di spesa non ancora fatturati ed Iva su fatture non pagate*).

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2012 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo: (indicare l'opzione)

- a) dei ricavi differiti imputando a conto economico una quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento
- b) del costo netto, portandoli in diminuzione del valore del cespite

C. 1. Debiti per mutui e prestiti

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2012 con i debiti residui in sorte capitale dei mutui in essere (*rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui*);
- la variazione in aumento e i nuovi mutui ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei mutui rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C. 2. Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2012 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C. 3. Debiti per Iva

Non esistono debiti verso l'Erario per Iva

C. 4. Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2012 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2012 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

INDICATORI ECONOMICO-FINANZIARI

INDICE		VALORE
Autonomia finanziaria	(entrate tributarie + entrate extra-tributarie) / entrate correnti	92,49%
Pressione finanziaria	(entrate tributarie + entrate extra-tributarie) / popolazione	476,93
Autonomia tributaria	entrate tributarie / entrate correnti	80,11%
Pressione tributaria	entrate tributarie / popolazione	413,09
Autonomia extra-tributaria	entrate extra-tributarie / entrate correnti	12,37%
Autonomia tariffaria	proventi da servizi / entrate correnti	7,06%
Copertura della spesa corrente	(entrate tributarie + entrate extra-tributarie) / spesa corrente	103,63%
Rigidità strutturale	(spesa del personale + interessi passivi + rimborso quota capitale) / entrate correnti	46,68%
Rigidità (personale)	spesa del personale / entrate correnti	35,36%
Rigidità (indebitamento)	(interessi passivi + rimborso quota capitale) / entrate correnti	8,70%
Incidenza spesa del personale	spesa del personale / spesa corrente	42,50%
Capacità di risparmio (1)	situazione economica / entrate correnti	89,24%
Ricorso al credito	entrate da accensione prestiti / spesa d'investimento	0,00%
Indebitamento	debito residuo / entrate correnti	92,84%
Incidenza avanzo d'amministrazione su gestione corrente (2)	avanzo d'amministrazione / entrate correnti	58,69%
Incidenza residui attivi su gestione corrente (3)	residui attivi di parte corrente (eccetto residui relativi a ICI) / entrate correnti	29,16%
Incidenza residui passivi su gestione corrente (4)	residui passivi di parte corrente / spese correnti	33,83%

(1) Qualora l'indicatore assuma segno negativo, va segnalata l'eventuale presenza di spese una tantum riferite alla gestione corrente.

(2) Valori elevati dell'indicatore possono assumere valenza negativa, evidenziando eventuale incapacità di spesa e, indirettamente, mancata realizzazione dei programmi e dei progetti dell'Ente.

(3) Si fa riferimento ai residui attivi formati nel corso dell'esercizio. Valori elevati dell'indicatore segnalano eventuali criticità nei processi di acquisizione delle entrate di parte corrente, con conseguenti riflessi negativi sulla gestione di cassa.

(4) Si fa riferimento ai residui passivi formati nel corso dell'esercizio. Valori elevati dell'indicatore segnalano eventuali criticità nei processi di erogazione delle spese di breve periodo e dunque difficoltà di raggiungimento degli obiettivi.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione **non sono** evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, ha adottato con deliberazione n° 65 del 09/07/2012, il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

- Si ritiene che le risultanze della gestione finanziaria, siano attendibili. Per maggiore prudenza, si invita l'ente ad effettuare un'attenta valutazione della consistenza dei residui attivi e residui passivi ed accelerare le procedure di riscossione dei residui attivi, onde evitare prescrizioni.
- Si ritiene opportuno invitare l'ente ad effettuare un'attenta analisi delle voci di entrate a carattere straordinarie iscritte tra le entrate correnti del bilancio, al fine di valutare concretamente il loro impatto sugli equilibri di bilancio.
- Si ritiene che i risultati economici generali, siano attendibili.
- Si ritiene che i valori patrimoniali siano attendibili.
- Si ritiene opportuno invitare l'ente a prevedere di finanziare, in via prioritaria, eventuali debiti fuori bilancio ed eventuali crediti di dubbia esigibilità.
- Si ritiene opportuno invitare l'ente a monitorare costantemente la gestione dei flussi di cassa a causa del ricorso ad anticipazione di tesoreria che può denotare uno stato di precarietà degli equilibri.
- Si ritiene opportuno invitare l'ente ad effettuare una più puntuale gestione delle attività finanziarie al fine di evitare ricadute non positive sugli equilibri generali di bilancio.
- Si invita l'ente ad avviare azioni concrete tendenti al recupero dell'evasione tributaria.
- Si invita l'ente a valutare concretamente l'impatto finanziario ed economico delle

partecipazioni societarie e delle partecipazioni in altri enti sulla stabilità degli equilibri di bilancio.

Si invita l'ente a dotarsi di adeguato sistema amministrativo-contabile che possa rilevare e rappresentare in modo puntuale la situazione economico-patrimoniale dell'ente attraverso un sistema contabile economico-patrimoniale

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2012.

L'ORGANO DI REVISIONE